

Veneto, la crisi senza fine dei medici di base

Le prospettive sono nere: 774 generalisti in meno in regione. Aumentano inoltre le aree cosiddette "carenti", cioè prive di assistenza sanitaria di base

📅 18/03/2026 Alessia Piovesan, montaggio di Massimo Serena

Medico di base, no grazie, dicono i giovani. 774 medici di medicina generale in meno in Veneto, solo nel 2025: questi i professionisti che mancano anche oggi. Entro il 2028 ne andranno in pensione altri 469. [Un'emorragia continua](#), registrata dalla fondazione Gimbe in tutto il Paese, privo ormai di 5.700 camici bianchi. Il numero medio di assistiti a medico nella nostra regione è di 1.526, contro una media nazionale di 1.383. Meno dottori uguale più pazienti da seguire pro capite. Tra il 2019 e il 2024 sono diminuiti di numero dell'11.1 per cento.

Emergenza nel Trevigiano

La situazione è complessa: il rapporto ottimale, infatti, assunto come riferimento, è di un medico ogni 1.200 persone prese in carico. Molte le cosiddette "aree carenti", ovvero in totale scopertura, con migliaia di cittadini prive di assistenza territoriale di base. Tra le emergenze c'è il [Trevigiano](#). L'Uiss 2 ha presentato un report con 380 aree carenti al nuovo direttore generale Giancarlo Bizzarri, che ha annunciato l'apertura di un dialogo con i medici. Treviso prima per posti vacanti, 33 zone scoperte. Poi l'area di Montebelluna e Trevignano con 23 e quella di Cison, Farra, Follina, Miane, Moriago con 20. La ricerca di sostituti sarà costante da parte di tutte le Uiss. E' chiaro il peso sui Pronto soccorso, oberati di codici bianchi. A

livello nazionale le opposizioni chiedono "un piano straordinario di assunzioni e di investimenti, anche per rendere attrattiva la professione, inserendo il medico di famiglia in una rete tra ospedale e territorio.

Tag Case di comunità Carezza medici di base Treviso

Medici